Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° | **Roma - Lunedì, 15 gennaio 1934 - Anno XII** | **Numero 11**

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1933

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1822.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Mariengo . . . . Pag. 194

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1823.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Noventa di Piave . . . . Pag. 194

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1824.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Monterotondo . . . . Pag. 194

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1825.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Chions . . . . Pag. 194

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1826.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Trezzone . . . . Pag. 194

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1827.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Giacciano con Baruchella . . . . Pag. 194

REGIO DECRETO 2 novembre 1933, n. 1828.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Vipiteno . . . . Pag. 194

REGIO DECRETO 2 novembre 1933, n. 1829.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Zolla. . . . . Pag. 194

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1934.
Disciplina della vendita e della lavorazione del minerale di zolfo . . . . Pag. 195

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1933.
Riconoscimento del Fascio di Sassoleone (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . Pag. 195

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1933.
Riconoscimento del Fascio di Fagnano Olona (Varese) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . Pag. 195

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1933.
Riconoscimento del Fascio di Chivasso (Torino) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . Pag. 196

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1933.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Napoli per l'anno 1934-XII . . . . Pga. 196

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1933.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Padova per l'anno 1934-XII . . . . Pga. 196

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1933.
Costituzione della Deputazione delle Borsa merci di Torino per l'anno 1934-XII . . . . Pag 197

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . . Pag. 197

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 201

Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1933 - Anno XI . . . . Pag. 202

Banca d'Italia: Situazione al 20 dicembre 1933-XII . Pag. 206

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione . . Pag. 208

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1822.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Marlengo.

N. 1822. R. decreto 26 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato con modificazioni lo statuto organico della Congregazione di carità di Marlengo (provincia di Bolzano).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1823.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Noventa di Piave.

N. 1823. R. decreto 26 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato con modificazioni lo statuto organico della Congregazione di carità di Noventa di Piave (provincia di Venezia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1824.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Monterotondo.

N. 1824. R. decreto 26 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato con modificazioni lo statuto organico della Congregazione di carità di Monterotondo (provincia di Roma).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1825.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Chions.

N. 1825. R. decreto 26 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato con una modificazione lo statuto organico della Congregazione di carità di Chions (provincia di Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1826.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Trezzone.

N. 1826. R. decreto 26 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato con una modificazione lo statuto organico della Congregazione di carità di Trezzone (provincia di Como).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1827.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Giacciano con Baruchella.

N. 1827. R. decreto 26 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato con una modificazione lo statuto organico della Congregazione di carità di Giacciano con Baruchella (provincia di Rovigo).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 2 novembre 1933, n. 1828.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Vipiteno.

N. 1828. R. decreto 2 novembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Vipiteno (provincia di Bolzano).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 2 novembre 1933, n. 1829.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Zolla.

N. 1829. R. decreto 2 novembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Zolla (provincia di Gorizia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1934.
Disciplina della vendita e della lavorazione del minerale di zolfo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 del R. decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1699, recante nuove disposizioni per l'industria zolfifera nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Le Aziende che attualmente lavorano minerale di zolfo per gli usi della viticultura sono autorizzate a continuare le loro lavorazioni, in ciascun esercizio decorrente dal 1° agosto di ciascun anno al 31 luglio dell'anno successivo, per una quantità non superiore alla media delle loro rispettive produzioni effettuate nel triennio 1930-1932.

Su richiesta delle Aziende interessate, il Ministero delle corporazioni ha facoltà di autorizzare le Aziende stesse a lavorare, in un esercizio, una quantità di minerale di zolfo superiore alla media suddetta, a condizione che la quantità lavorata in più sarà compensata con una corrispondente diminuzione della lavorazione nell'esercizio immediatamente successivo.

Art. 2.

Alle Aziende di cui al precedente art. 1 è consentita la vendita, nell'interno del Regno, del minerale lavorato nei limiti di quantità sopradetta.

La vendita all'estero di detto minerale potrà essere consentita in eccezionali contingenze, e per quantitativi da determinarsi volta per volta, con decreto del Ministro per le corporazioni di concerto col Ministro per le finanze, sentito il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio vendite dello zolfo italiano.

Art. 3.

Per il periodo 1° gennaio-31 luglio 1934 le aziende minerarie di cui al precedente art. 1, potranno lavorare un quantitativo di minerale di zolfo tale, che, cumulato con le rimanenze accertate al 31 dicembre 1933 presso ciascuna azienda, non superi la media triennale di cui al citato art. 1.

La quantità complessiva di minerale di zolfo lavorato, così determinata, potrà essere posta in vendita nell'interno del Regno, entro il 31 luglio 1934.

Art. 4.

Gli accertamenti ed il controllo per l'osservanza delle disposizioni del presente decreto sono affidati agli Uffici distrettuali delle miniere competenti per territorio.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(1681)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1933.
Riconoscimento del Fascio di Sassoleone (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Sassoleone (Bologna) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Sassoleone (Bologna) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1933 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 348.

(1613)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1933.
Riconoscimento del Fascio di Fagnano Olona (Varese) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Fagnano Olona (Varese) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Fagnano Olona (Varese) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di rice-

vere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lascisti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1933 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 349.

(1614)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1933.
Riconoscimento del Fascio di Chivasso (Torino) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Chivasso (Torino) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Chivasso (Torino) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1933 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1933 - Anno XII
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 347.

(1615)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1933.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Napoli per l'anno 1934-XII.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Napoli approvato con decreto Ministeriale 28 gennaio 1925-III;

Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Napoli in ordine alla costituzione per l'anno 1934-XII della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1934-XII la Deputazione della Borsa merci di Napoli è costituita come segue:

Membri effettivi:

Delegati governativi:
1. Dal Fabro comm. rag. Romualdo,
2. Orefici comm. Odo,
3. Giovinetti dott. Matteo;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
4. Grimaldi comm. dott. Paolo,
5. Bassetti rag. Remigio,
6. Paolella cav. uff. Arturo,
7. Tobino comm. dott. Guglielmo.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
1. Avella cav. uff. Ercole,
2. Maffettone comm. Gennaro,
3. Fratta cav. Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1933 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(1622)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1933.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Padova per l'anno 1934-XII.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Padova approvato con decreto Ministeriale 20 novembre 1925-IV;

Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Padova in ordine alla costituzione per l'anno 1934-XII della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1934-XII la Deputazione della Borsa merci di Padova è costituita come segue:

Membri effettivi:

Delegati governativi:

1. Camillotti Ubaldo,
2. Aguggiaro Silvio;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

3. Castelletto comm. Giuseppe,
4. Conforti cav. Pietro,
5. Vassin Angelo.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

1. Agostini Pietro,
2. Mario Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1933 - Anno XII

Il Ministro: Acerbo.

(1623)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1933.
Costituzione della Deputazione delle Borsa merci di Torino per l'anno 1934-XII.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, numero 1068;

Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Torino approvato con decreto Ministeriale 15 aprile 1932-X;

Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Torino e dell'Istituto di emissione in ordine alla costituzione per l'anno 1934-XII della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1934-XII la Deputazione della Borsa merci di Torino è costituita come segue:

Membri effettivi:

1. Calandra comm. dott. Emilio, delegato governativo;

Designati dall'Istituto di emissione:

2. Vianino on. cav. Giuseppe,
3. Boneschi cav. Francesco;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

4. Allievo dott. Carlo,
5. Palli ing. Stefano,
6. Riccardi Candiani conte Guido,
7. Stradella cav. dott. Cesare;

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

1. Ceresa cav. Vincenzo,
2. De Fernex Marco,
3. Monti cav. geom. Enrico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1933 - Anno XII

Il Ministro: Acerbo.

(1624)

DECRETI PREFETTIZI.
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-1107.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Giovanna Miclaucich di Giuseppe, nata a Pinguente il 2 aprile 1894 e residente a Radica, 35, è restituito nella forma italiana di « Michelazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanni, di Giovanna, nato il 15 gennaio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X.

Il prefetto: Porro.

(47)

N. 11419-1108.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giovanni Micolich di Giovanni, nato a Portole il 26 giugno 1877 e residente a Sindia, 116, è restituito nella forma italiana di « Nicoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Micolich nata Grisancich di Matteo, nata il 24 ottobre 1880, moglie;
2. Maria Stefania di Giovanni, nata il 22 ottobre 1905, figlia;
3. Stefano di Giovanni, nato il 9 luglio 1912, figlio;
4. Maria Rosalia di Giovanni, nata l'8 ottobre 1913, figlia;
5. Giovanna di Giovanni, nata l'11 gennaio 1920, figlia;
6. Mario di Giovanni, nato il 1° ottobre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X.

Il prefetto: PORRO.

(48)

N. 11419-1118.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Milok di Giuseppe, nato a Muggia il 28 marzo 1886 e residente ad Albaro, 311, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Giuseppe, nata il 14 giugno 1909, figlia;
2. Celestino di Giuseppe, nato il 12 marzo 1912, figlio;
3. Adamo di Giuseppe, nato il 25 dicembre 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X.

Il prefetto: PORRO.

(49)

N. 11419-1119.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Alberto Miloch di Giovanni, nato a Muggia il 15 gennaio 1883 e residente a Muggia, 368, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanna Miloch nata Minca di Francesco, nata il 24 settembre 1886, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X.

Il prefetto: PORRO.

(50)

N. 11419-1120.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bartolomeo Miloch di Andrea, nato a Muggia il 14 agosto 1882 e residente a Laurano, 352, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Miloch nata Fait di Antonio, nata il 27 gennaio 1885, moglie;
2. Giacomo di Bartolomeo, nato il 24 luglio 1906, figlio;
3. Nicolina di Bartolomeo, nata il 6 dicembre 1907, figlia;
4. Albino di Bartolomeo, nato il 27 ottobre 1909, figlio;
5. Bruna di Bartolomeo, nata il 15 gennaio 1914, figlia;
6. Laura di Bartolomeo, nata il 20 febbraio 1920, figlia;
7. Giuseppe di Bartolomeo, nato il 17 marzo 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(51)

N. 11419-1121.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Albino Miloch di Sebastiano, nato a Muggia il 26 aprile 1904 e residente a Ronzano 201, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Miloch nata Fabris di Giovanni, nata il 25 giugno 1906, moglie;
2. Dino di Albino, nato il 17 maggio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(52)

N. 11419-1124.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Miloch di Andrea, nato a Muggia il 5 agosto 1879 e residente a Muggia, 350, è restituito nella forma italiana di « Millo ».
Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:
1. Santa di Antonio, nata il 27 febbraio 1909, figlia;
2. Alfredo di Antonio, nato il 17 giugno 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(55)

N. 11419-1125.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alfredo Miloch di Antonio, nato a Muggia il 10 gennaio 1900 e residente a Muggia, 636, è restituito nella forma italiana di « Millo ».
Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:
1. Floriana Miloch nata Bensich di Michele, nata l'11 agosto 1897, moglie;
2. Bruna di Alfredo, nata il 1° gennaio 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(56)

N. 11419-1126.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Miloch di Giovanni, nato a Muggia il 10 agosto 1842 e residente a Viar, 270, è restituito nella forma italiana di « Millo ».
Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:
Nicolò di Andrea, nato l'11 gennaio 1879, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(57)

N. 50-164 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della vedova signora Tomsic Carolina nata Pahor, di Stefano e di Pahor Maria, nata a Doberdò del Lago il 15 aprile 1881 e residente a Savogna, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tommasi ».
Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:
Maria fu Stefano, nata a Savogna il 10 luglio 1909, figlia;
Giuseppe fu Stefano, nato a Savogna il 20 maggio 1911, figlio;
Carlo fu Stefano, nato a Savogna il 20 maggio 1914, figlio;
Stefania fu Stefano, nata a Savogna il 9 febbraio 1917, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Merna, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 novembre 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(6357)

N. 50-163 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomsic Lodovico di Francesco e di Kocjancig Anna, nato a Savogna il 12 dicembre 1893 e residente a Savogna, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tommasi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Francesca di Valentino Koritnik, nata a Dolegna il 9 ottobre 1897, moglie;
Maria, nata a Savogna il 10 febbraio 1922, figlia;
Daniele, nato a Savogna il 27 maggio 1923, figlio;
Romano, nato a Savogna il 1° luglio 1925, figlio;
Rosalia, nata a Savogna il 26 ottobre 1928, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Merna, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 10 novembre 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(6358)

N. 50-179 T.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della vedova signora Tomsic Caterina nata Petejan fu Giuseppe e di Cescut Caterina, nata a Savogna il 7 gennaio 1881 e residente a Savogna, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tommasi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonio fu Antonio, nato a Savogna il 18 luglio 1905, figlio;
Giovanni fu Antonio, nato a Savogna il 24 giugno 1907, figlio;
Stanislao fu Antonio, nato a Savogna il 3 maggio 1909, figlio;
Anna fu Antonio, nata a Savogna il 4 giugno 1911, figlia;
Francesco fu Antonio, nato a Savogna il 14 settembre 1914, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Merna, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 novembre 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(6359)

N. 50-178 T.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomsic Giovanni fu Giovanni e di Ozbot Maria, nato a Peci il 9 giugno 1899 e residente a Peci, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tommasi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Angela di Antonio Urdik, nata a Castagnevizza il 13 gennaio 1899, moglie;
Berta, nata a Peci il 14 marzo 1926, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Merna, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 4 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(6360)

N. 11419-1123.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Milloch di Giovanni, nato a Muggia l'8 marzo 1875 e residente a Muggia, 142, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Milloch nata Perentin di Antonio, nata il 9 febbraio 1878, moglie;
2. Alfredo di Andrea, nato il 18 giugno 1905, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(54)

N. 11419-1122.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebastiano Miloch di Antonio, nato a Muggia il 23 marzo 1868 e residente a Ligon, 172, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Miloch nata Fait di Antonio, nata il 25 febbraio 1880, moglie;
2. Alessandro di Sebastiano, nato il 16 novembre 1905, figlio;
3. Fiore di Sebastiano, nato il 13 febbraio 1908, figlio;
4. Pierina di Sebastiano, nata il 20 agosto 1910, figlia;
5. Ofelia di Sebastiano, nata il 18 giugno 1913, figlia;
6. Sebastiano di Sebastiano, nato il 18 dicembre 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(53)

N. 11419-1109.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Floriana Miloch di Giov. Batt., nata a Muggia il 20 settembre 1879 e residente a Muggia, 60, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(59)

N. 11419-1128.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Angelo Miloch di Giacomo, nato a Muggia il 7 maggio 1889 e residente a Muggia, 96, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maddalena Miloch nata Demarchi di Domenico, nata il 30 ottobre 1892, moglie;
2. Ondina di Angelo, nata il 25 marzo 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(60)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 9.

Media dei cambi e delle rendite
del 12 gennaio 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.19
Inghilterra (Sterlina)	62.10
Francia (Franco)	74.575
Svizzera (Franco)	368.90
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.665
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.20
Cecoslovacchia (Corona)	57 —
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.80
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.571
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.15
Olanda (Fiorino)	7.71
Polonia (Zloty)	215 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	158 —
Svezia (Corona)	3.24
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50% (1906)	90.55
Id 3,50% (1902)	89.875
Id. 3% lordo	66.80
Consolidato 5%	96.175
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	100.425
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	101.15
Id. id. id. 1940	105.85
Id. id. id. 1941	105.95
Obbligazioni Venezie 3,50%	93.725

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 19
dal 1° al 15 ottobre 1933 - Anno XI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Aquila	Pratola Peligna	B	1	—
Bari	Altamura	B	—	1
Id.	Bari	B	—	1
Brescia	Capriano-Azzano	B	—	2
Cagliari	Morgongiori	B	—	1
Id.	S. Vero Milis	O	—	1
Caltanissetta	Mussomeli	Cp	1	—
Id.	Sutera	E	—	1
Campobasso	S. Felice del Littorio	O	—	1
Id.	Venafro	B	—	1
Catanzaro	Maierato	B	—	1
Id.	Nicotera	B	—	1
Id.	S. Calogero	B	—	2
Cuneo	Alba	B	—	1
Id.	Tarantasca	B	—	1
Foggia	Apricena	E	—	1
Id.	Bovino	O	—	2
Id.	Rignano Garganico	O	—	1
Frosinone	Amaseno	B	—	1
Id.	Ferentino	B	—	1
Id.	Paliano	B	—	1
Genova	Genova	B	—	1
Messina	Barcell. Pozzo di G.	B	—	1
Nuoro	Fonni	E	—	1
Id.	Gergei	O	—	1
Pistoia	Ponte Buggianese	B	—	1
Roma	Bracciano	B	1	—
Id.	Cerreto Laziale	B	—	1
Id.	Frascati	B	1	—
Id.	Mandela	B	1	—
Id.	Monte Flavio	B	1	—
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Zagarolo	B	—	1
Salerno	Montesano della M.	B	—	1
Id.	Postiglione	O	—	1
Sassari	Mores	B	1	—
Taranto	Castellaneta	E	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Ginosa	E	1	—
Terni	S. Venanzio	B	1	—
Torino	Cosia	B	—	2
Udine	Udine	B	—	1
Vercelli	Salussola	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Id	Thiene	B	—	1
Viterbo	Castel S. Elia	O	1	—
Id.	Ronciglione	O	1	—
			13	38

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico			
Bergamo	S. Giovanni Bianco	B	—	1
Cagliari	Samugheo	B	—	1
Catanzaro	Mileto	B	—	1
Macerata	Pievetorina	B	—	1
Modena	Formigine	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	1	—
Nuoro	Torpè	B	—	1
Pistoia	Ponte Buggianese	B	—	1
Roma	Civitavecchia	B		1
Id.	Roma	B	1	—
Sassari	Sassari	B	1	—
			4	7
	Afta epizootica			
Bolzano	Prato allo Stelvio	B	1	—
Brescia	Borgo S. Giacomo	B	—	3
Id.	Verolanuova	B	—	1
Gorizia	Vipacco	B	—	3
Milano	Pioltello	B	—	1
Pavia	Vigevano	B	1	—
Trieste	S. Dorligo della Valle	B	3	2
Id.	Trieste	B		2
			5	12
	Malattie infettive dei suini.			
Arezzo	Arezzo	S	1	3
Id.	Cortona	S	—	2
Ascoli Piceno	Altidona	S	1	1
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Pedaso	S	2	—
Id.	Porto S. Giorgio	S	—	2
Id.	Rapagnano	S	—	2
Id.	S. Elpidio a Mare	S	3	2
Id.	Torre S. Patrizio	S	—	1
Avellino	S. Martino Valle C.	S	—	2
Bari	Gioia	S	—	2
Belluno	Belluno	S	1	2
Id.	Feltre	S	—	1
Id.	Pieve di Cadore	S	2	—
Id.	Santa Giustina	S	—	1
Id.	Seren del Grappa	S	—	1
Id.	Sospirolo	S	—	1
Id.	Tambre	S	—	2
Bergamo	Almenno S. Bartol.	S	—	1
Bologna	Castel S. Pietro	S	4	—
Id.	Castenaso	S	1	—
Id.	Dozza	S	2	—
Id.	Imola	S	1	5
Id.	Medicina	S	3	1
Bolzano	Appiano	S	—	2
Id.	Bolzano	S	—	1
Id.	Campo Tures	S	—	2
Id.	Fiè	S	—	1
Id.	Laces	S	—	4
Id.	Laives	S	—	2
Id.	Marlengo	S	—	1
Id.	Merano	S	—	1
Id.	Monguelfo	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue: Malattie infettive dei suini.				
Bolzano	Naz Sciavez	S	—	1
Id.	S. Andrea	S	—	1
Id.	Tirolo	S	—	1
Id.	Ultimo	S	—	1
Brescia	Travagliato	S	—	1
Cagliari	Uras	S	—	1
Campobasso	Gallo	S	—	1
Id.	Venafro	S	—	9
Cuneo	Alba	S	—	1
Ferrara	Argenta	S	—	6
Id.	Ferrara	S		2
Firenze	Marradi	S	—	2
Id.	Palazzuoli R.	S	—	1
Forlì	Civitella di Romagna	S	—	2
Id.	Forlì	S	22	—
Id.	Meldola	S	25	—
Id.	Predappio Nuova	S	19	—
Frosinone	Casalattico	S	—	4
Id.	Casalvieri	S	—	3
Gorizia	Circhina	S	—	1
Id.	Gorizia	S	4	—
Id.	S. Martino	S	—	1
Lucca	Camaiore	S	—	1
Id.	Lucca	S	—	1
Macerata	Loro Piceno	S	2	3
Modena	Modena	S	1	—
Nuoro	Osidda	S	—	2
Padova	Padova	S	2	1
Id.	Santa Margherita	S	1	—
Pavia	Borgo S. Siro	S	1	—
Perugia	Marciano	S	2	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	S	—	1
Pola	Canfanaro	S	—	1
Id.	Grisignano	S	—	1
Id.	Pola	S	—	1
Id.	Rovigno	S	—	1
Id.	Visignano	S	—	1
Ravenna	Cervia	S	1	1
Id.	Conselice	S	—	4
Sassari	Nule	S	—	1
Siena	Cetona	S	1	—
Teramo	S. Omero	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	1
Trento	Mezzolombardo	S	—	1
Id.	Ora	S	—	1
Id.	Ravi	S	6	2
Id.	Taio	S	—	3
Treviso	Quinto di Treviso	S	—	1
Trieste	Sesana	S	—	2
Id.	Trieste	S	1	2
Udine	Bagnaria Arsa	S	—	1
Id.	Cervignano	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Pordenone	S	—	1
Id.	Sacile	S	1	1
Id.	Sedegliano	S	1	1
Id.	Tarcento	S	1	1
Id.	Tarvisio	S	—	1
Id.	Udine	S	—	5
Venezia	Concordia Sagittaria	S	—	1
Id.	Pramaggiore	S	1	1
Id.	S. Stino di Livenza	S	1	2
Verona	Cerea	S	—	2
Id.	Cologna	S	—	1
Id.	Minerbe	S	—	2
Vicenza	Rossano	S	—	4
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Longare	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	1
			116	151
Morva.				
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Roma	Roma	E	—	1
Verona	Verona	E	—	1
			3	2
Farcino criptococcico.				
Avellino	Montoro Inf.	E	—	1
Belluno	Belluno	E	1	1
Messina	Messina	E	1	4
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Cicciano	E	1	—
Id.	Napoli	E	6	1
Id.	Pomigliano	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Villa Literno	E	1	—
Palermo	Belmonte	E	—	1
Id.	Casteldaccia	E	—	1
Salerno	Serre	E	1	—
Taranto	Castellaneta	E	1	—
Trapani	Marsala	E	11	—
Id.	Mazara del Vallo	E	—	1
Id.	Poggioreale	E	1	—
			29	10
Rabbia				
Alessandria	Casale Monferrato	Cn	2	1
Arezzo	Arezzo	Cn	—	1
Cosenza	Cosenza	Cn	—	1
Id.	S. Giorgio A.	Cn	—	1
Id.	Torano C.	Cn	—	2
Foggia	Cagnano Varano	Cn	—	1
Napoli	Acerra	Cn	—	1
Id.	Caivano	Cn	—	1
Id.	Marano	Cn	—	1
Id.	Mugnano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	6
Id.	Nola	Cn	—	1
Id.	Pollena	Cn	—	1
Id.	Pompei	Cn	—	1
Id.	Pozzuoli	Cn	—	1
Id.	Roccamonfina	Cn	—	1
Id.	Sorrento	Cn	—	1
Id.	Teano	Cn	—	2
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia.*			
Ragusa	Ragusa	Cn	—	1
Siracusa	Siracusa	Cn	—	2
Taranto	S. Giorgio	Cn	1	—
			3	30
	Rogna			
Aquila	Aquila	O	1	—
Id	Ovindoli	O	—	2
Arezzo	Cortona	O	—	1
Campobasso	Cerro al Volturno	O	17	—
Id	Civitanova	O	2	—
Id	Vastogirardi	O	1	—
Frosinone	S. Elia Fiume Rapido	O	—	1
Grosseto	Castellazzara	O	1	—
Id	Scansano	O	1	—
Macerata	Camerino	O	—	1
Id	Fiastra	O	—	1
Id	Serravalle	O	—	2
Rieti	Orvinio	O	4	2
Roma	Artona	O	1	—
Id	Bassiano	O	1	—
Id	Cerveteri	O	1	—
Id	Mandela	O	1	—
Id	Roma	O	1	—
Id.	S. Gregorio	O	1	—
Terni	Narni	O	4	—
Id	Otricoli	O	1	—
Viterbo	Soriano	O	1	—
Id	Tuscania	O	1	—
Id	Viterbo	O	1	
			41	10
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Caltanissetta	Mussomeli	Cp	1	—
Catania	Randazzo	O	2	—
Rieti	Borgocollefegato	O	1	—
Roma	Campagnano	O	1	—
			5	—
	Aborto epizootico			
Belluno	S. Vito	B	5	—
Bologna	Calderara	B	4	—
Id	Crevalcore	B	4	—
Id	Malalbergo	B	1	—
Id	Molinella	B	4	—
Id	Pianoro	B	1	—
Id	S. Pietro in Casale	B	3	—
Bolzano	Marlengo	B	—	1
Cremona	Cremona	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	—	1
Id.	Bondeno	B	—	1
Lucca	Viareggio	B	—	1
Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Carpi	B	—	4
Id.	Castelfranco	B	1	2
Id.	Concordia	B	1	—
	Segue: *Aborto epizootico*			
Modena	Finale	B	2	—
Id.	Fiorano	B	—	1
Id.	Formigine	B	3	2
Id.	Maranello	B	1	1
Id.	Medolla	B	2	3
Id.	Nonantola	B	—	1
Id.	Ravarino	B	1	1
Id.	Soliera	B	1	—
Pavia	Certosa di Pavia	B	—	1
Id.	Pavia	B	—	1
Roma	Roma	B	7	2
Rovigo	Bergantino	B	—	2
Id.	Porto Tolle	B	2	—
Id	Taglio di Po	B	—	1
Taranto	Grottaglie	B	1	—
Treviso	Roncade	B	—	1
Udine	Sacile	B	—	1
Venezia	Cona	B	1	7
Id.	Dolo	B	1	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Id	Pramaggiore	B	1	—
Id	Torre di Mosto	B	1	—
Vercelli	Santhià	B	—	1
Viterbo	Fabrica di Roma	B	1	—
			51	37
	Tubercolosi bovina.			
Arezzo	Montevarchi	B	1	—
Bari	Ruvo	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	5	1
Belluno	Longarone	B	—	1
Bolzano	Bolzano	B	—	7
Id.	Bressanone	B	—	2
Id.	Campo Tures	B	—	2
Id.	Merano	B	—	1
Id.	Sarentino	B	—	1
Lucca	Capannori	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Rovigo	Loreo	B	—	2
Salerno	Baronissi	B	—	1
Id.	Salerno	B	—	1
Siena	Asciano	B	—	1
Id.	Radicondoli	B	1	—
Vercelli	Gattinara	B		1
			8	23
	Diarrea dei vitelli			
Padova	Conselve	B	1	—
	Influenza del cavallo			
Ferrara	Ferrara	E	1	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Adda	E	—	1
Sassari	Osilo	E	2	—
Id	Ploaghe	E	1	—
			4	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Colera dei polli			
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	P	—	2
Id.	Venarotta	P	—	5
Catania	Maletto	P	—	10
Cremona	Gadesco-Pievedelm.	P	1	—
Ferrara	Portomaggiore	P	—	1
Fiume	Fiume	P	—	2
Id.	Laurana	P	1	—
Foggia	Orsara di Puglia	P	—	22
Frosinone	Aquino	P	—	3
Perugia	Fratta Todina	P	—	1
Pesaro e Urbino	Gradara	P	—	1
Roma	Roma	P	—	2
Rovigo	Rovigo	P	1	2
Id.	S. Martino Mosezzo	P	—	8
Id.	Trecenta	P	3	—
Taranto	Massabra	P	—	1
Udine	Sedegliano	P	1	15
			7	75

(1612)

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	24	46	51
Carbonchio sintomatico	9	11	11
Afta epizootica	6	8	17
Malattie infettive dei suini	37	103	267
Morva	3	5	5
Farcino criptococcico	8	17	39
Rabbia	8	22	33
Rogna	10	24	51
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	4	5
Aborto epizootico	16	40	88
Tubercolosi bovina	10	17	31
Diarrea dei vitelli	1	1	1
Influenza del cavallo	3	4	5
Colera dei polli	13	17	82

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

ATTIVO.			DIFFERENZE con la situazione al 10 Dicembre 1933-XII (migliaia di lire)	
Oro in cassa . . . . L.		7.088.512.223,95	+	3.039
Altre valute auree:				
Crediti su l'estero . . . . L.	309.890.155,95		—	1.139
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri . . »	125.220,15		+	69
		310.015.376,10	—	1.070
Riserva totale . . . . L.		7.398.527.600,05	+	1.969
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1.772.798.105 —		—
Cassa . . . . »		316.227.723,64	+	2.537
Portafoglio su piazze italiane . . . . »		3.690.824.135,24	—	426.648
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		2.752.505,49	—	1.149
Anticipazioni { su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . . . L.	573.035.793,55		+	84.457
Anticipazioni { su sete e bozzoli . . . . »	178.537,70			—
		573.214.331,25	+	84.457
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . . . L.		1.372.325.212,90	+	2.296
Conti correnti attivi nel Regno:				
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L.	25.961.325,82		+	20.939
altri . . . . »	41.160.881,29		+	1.728
		67.122.207,11	+	22.667
Azionisti a saldo azioni . . . . L.		200.000.000 —		—
Immobili per gli uffici . . . . »		172.363.468,40	+	249
Istituto per la ricostruzione industriale - Sezione smobilizzi industriali . . . »		1.204.891.697,16	—	21.110
Partite varie:				
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . . . . L.	50.000.000 —			—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . . »	12.485.000 —			—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti . »	123.218.092,89			—
Impiego fondo pensioni . . . . »	240.085.901,66			—
Debitori diversi . . . . »	848.919.317,45		+	45.668
		1.274.708.312 —	+	45.668
Spese . . . . L.		146.092.368,46	+	554
L.		18.191.847.666,70		
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		27.967.246.145,49	+	208.620
L.		46.159.093.812,19		
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		385.364.134,05	+	13.529
TOTALE GENERALE . . . . L.		46.544.457.946,24		

Saggio normale dello sconto 3 % (dall'11 dicembre 1933-XII).

Il Direttore generale: TROISE.

(7007)

D'ITALIA

- Versato L. 300.000.000

dicembre 1933 (XII)

PASSIVO.

				DIFFERENZE con la situazione al 10 dicembre 1933-XII (migliaia di lire)	
Circolazione dei biglietti		L.	12.803.928.900 —	—	196.737
Vaglia cambiari e assegni della Banca		»	353.412.058,77	+	87.612
Depositi in conto corrente		»	984.805.570,97	—	153.346
Conto corrente del Regio tesoro		»	300.000.000		
Totale partite da coprire		L.	14.442.14[illegible].529,74	—	262.471
Capitale		L.	500.000.000 —		—
Massa di rispetto		»	100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale		»	92.500.000 —		—
Conti correnti vincolati		»	426.107.839,77	—	21.325
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato		»	1.401.731.518,80	—	15.297
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto corrente		»	98.953.491,77		—
Partite varie:					
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L. 124.294.461,64			+	1
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46.000.000 —				—
Creditori diversi	» 705.879.136,81			+	2.338
			876.173.598,45	+	2.339
Rendite del corrente esercizio		L.	314.234.688,17	+	8.244
Utili netti dell'esercizio precedente		»	—		—
		L.	18.191.847.666,70		
Depositanti		»	27.967.246.145,49	+	2[illegible]8.620
		L.	46.159.093.812,19		
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	385.364.134,05	+	13.520
TOTALE GENERALE		L.	46.544.457.946,24		

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 51.23 %

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione . . . . 55,36 %

Ragioneria - Il capo servizio: ROSSI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 25.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	113941	220 —	Liguori *Concetta* fu Raffaele, moglie di Corcione Gennaro fu Raffaele, dom. in Ottaiano (Napoli) vincolata.	Liguori *Maria-Concetta* fu Raffaele, moglie ecc. come contro.
»	355305	115 —	*Melchiorri Eugenia* fu Attilio, minore sotto sotto la p. p. della madre Boucard Luigia fu Giovanni-Giacomo, ved. di *Melchiorri* Attilio, dom. a S. Germano Chisone (Torino).	*Melchiori Luigia-Eugenia* fu Attilio, minore sotto la p. p. della madre Boucard Luigia-*Giuditta* fu Giovanni Giacomo ved. di *Melchiori* Attilio dom. come contro.
»	111185	110	Cotta Ramusino Maria di Domenico, ved. di Bellazzi *Giovanni*, dom. a Vigevano (Pavia).	Cotta Ramusino Maria di Domenico, ved. di Bellazzi Giacomo, dom. come contro.
»	469332	200 —	Baravalle *Giuseppe Mario* fu Martino, dom. a Torino, vincolata di usufrutto.	Baravalle *Giuseppe Giovanni* fu Martino, domiciliato a Torino; vincolata di usufrutto.
3,50 % »	763614 763612	17,50 17,50	*Stoppiello Iolanda* / *Stoppiello Domenica* } di Lorenzo, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Villammare, fraz. del Comune di Vibonati (Salerno).	*Stoppello Filomena-Violante* / *Stoppello* Domenica } di Lorenzo minori ecc. come contro.
»	467852	35 —	Demicheri *Bartolomeo* di Emilio, dom. a Toriano (Genova).	Demicheri *Giovanni-Bartolomeo* di Emilio, dom. come contro.
» » » »	773305 753151 747065 747047	21 — 35 — 35 — 203 —	Ianigro *Antonietta* fu Giuseppe, nubile, dom. a Campobasso.	Ianigro *Maria Antonia* fu Giuseppe, nubile, dom. a Campobasso.
» » » »	533308 462276 451391 109059	70 — 70 — 70 — 84 —	Ianigro *Antonetta* fu Giuseppe, nubile, dom. a Campobasso.	
»	723572	119 —	Ianigro Nicola, Alfonso, *Antonietta*, Filomena e Lauretta fu Giuseppe, le tre ultime nubili, tutti quali eredi indivisi del padre, dom. a Campobasso.	Ianiagro Nicola, Alfonso, *Maria-Antonia*, Filomena e Lauretta ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 30 dicembre 1933 - Anno XII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1583)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente.*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.